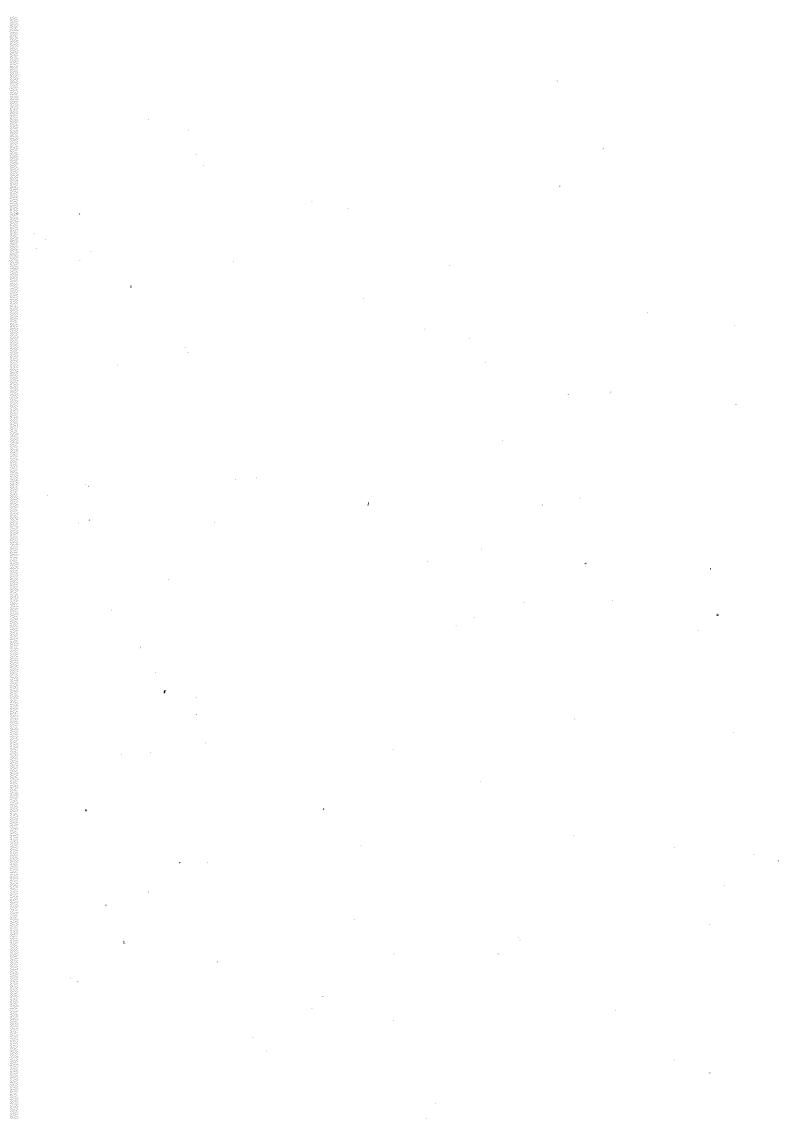


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CANCELLAZIONE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ANNO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER LE STRUTTURE RICETTIVE DI CUNEO, PER SOSTENERE IL COMPARTO TURISTICO LOCALE MESSO A DURA PROVA DALL'EMERGENZA LEGATA AL COVID 19" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO), BONGIOVANNI VALTER E PEANO LAURA (LEGA NORD PIEMONT SALVINI) E GARNERO MASSIMO (GRUPPO MISTO DI MINORANZA) -



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE

con i problemi derivanti dalla situazione sanitaria causata dal virus COVID 19 si assisterà ad un crollo relativo al settore turistico. Le forti riduzioni, dei voli da e per Torino e per Milano Malpensa, Linate ed Orio al Serio, ostacolano i visitatori che decidono di giungere nel nostro territorio;

DAL MOMENTO CHE

- in base all'articolo 11 comma 2 dello Statuto il Comune "promuove, anche in collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Organizzazioni di Categoria e Sindacali, lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo e del settore terziario, con iniziative atte ad incentivarne l'attività e a favorire l'occupazione.";
- la salvaguardia del settore turistico si può quindi rivelare fondamentale per la nostra realtà, in primis per salvaguardarne i livelli occupazionali e preservare l'immagine della città e del territorio come luogo sicuro e piacevole con una sanità in grado di fronteggiare i problemi derivanti da COVID 19;

RILEVATO COME

- a Cuneo siano presenti circa 50 strutture ricettive, che forniscono ospitalità a migliaia di visitatori ogni anno, il cui ruolo è fondamentale perché rappresentano, nella maggioranza dei casi, il primo contatto che ha il visitatore con la nostra realtà e tramite una buona accoglienza tutto il territorio viene visto in maniera positiva e solare da chi visita le nostre città. Di conseguenza anche il Comune, nell'ambito delle sue possibilità ha il dovere di sostenere il comparto turistico locale, il quale sarà messo a durissima prova da questa emergenza sanitaria;
- tra le misure che potrebbero quantomeno cercare di mitigare, in piccola parte, le sofferenze economiche e sociali di questo settore ci potrebbe essere la cancellazione per la restante parte dell'anno in corso dell'imposta di soggiorno, provvedimento istituito con deliberazione del consiglio comunale nell'aprile 2018, che ha comportato nuovi oneri burocratici per le strutture ricettive e fiscali per i visitatori;

TENUTO CONTO CHE

i proventi derivanti dall'imposta di soggiorno ammontano a circa 150 mila euro annui, una cifra che non ha influenze eccessivamente determinanti sull'andamento globale del bilancio comunale e per la quale si potrebbe, per venire incontro alle difficoltà del comparto ricettivo di Cuneo dovuto al COVID 19, prevedere la cancellazione del pagamento di tale tassa per la restante parte dell'anno 2020, visto che il mancato gettito sarebbe calcolabile in circa 100 mila euro, una perdita sicuramente superabile da parte del Comune;

RILEVATO CHE

- chi decidesse, nonostante tutte le difficoltà legate a COVID 19, di non cancellare le prenotazioni inerenti viaggi nella nostra città mostrerebbe un segnale di fiducia encomiabile nei confronti del nostro paese e territorio e potrebbe rappresentare un gesto di buon cuore esentare tali persone soggiornanti nella nostra città dal pagamento dell'imposta di soggiorno per la restante parte dell'anno, una misura che sicuramente verrebbe apprezzata, in primo luogo a livello umano;
- va ricordato inoltre come diversi comuni, come ad esempio Treviso, per cercare di aiutare il comparto turistico hanno proceduto alla cancellazione, per alcuni mesi o per l'intera parte dell'anno in corso, dell'imposta di soggiorno per le strutture ricettive;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

- 1) cancellare per la restante parte dell'anno, partendo dalla ripresa delle attività relative (ipotesi per maggio-giugno), l'imposta di soggiorno per tutte le strutture ricettive presenti nel territorio comunale di Cuneo, in considerazione del sostegno necessario e fondamentale al comparto turistico locale;
- 2) tenere quanto prima un tavolo di confronto con le associazioni di categoria più rappresentative del turismo locale e l'ATL, nonché rappresentanti della Regione Piemonte, al fine di fronteggiare l'emergenza del comparto turistico legata al COVID 19.